

LE RUOTE IN RESINA

Tra le tante innovazioni tecniche della Citroën SM ve n'è una che è rimasta una peculiarità del modello: le ruote in resina rinforzata. A partire dal settembre 1971, per l'anno-modello 1972, furono proposte in opzione le ruote in resina rinforzata con fibra di vetro realizzate dalla Michelin, e ribattezzate semplicemente RR.

È da considerare che all'epoca cominciano ad apparire, sulle macchine più sportive, i primi cerchi in lega leggera o in alluminio, prodotti da marche come le italiane Campagnolo e Speedline, la tedesca Fuchs, le francesi Gotti e Delta Mics (questi ultimi visti anche su alcune SM). Ma le ruote in resina sono cosa diversa dai normali cerchi in lega, dato che derivano nientemeno che da una tecnologia studiata dalla Nasa (di cui Michelin acquistò il brevetto) originariamente prevista per il "Lunar Rover", la prima ed unica auto lunare, spinta da quattro piccoli motori elettrici a batteria chimica, che fu utilizzata dagli astronauti delle missioni Apollo 15, 16 e 17 nel 1971-72. In realtà, la versione definitiva di questo straordinario veicolo a quattro ruote fu poi equipaggiata con ruote a raggi e pneumatici costituiti da un anello elastico con una rete di filo d'acciaio, e battezzata con tasselli in titanio, per muoversi sul suolo lunare.

Tornando alle applicazioni automobilistiche "terrestri", le RR si caratterizzano principalmente per il loro peso ridotto di soli 4,5 kg cad, contro i 9,4 di una normale ruota in lamiera, consentendo un alleggerimento delle cosiddette "masse non sospese", che permette un migliore assetto e comportamento in frenata, ed una maggiore precisione di guida. Il disegno, sportivo e piuttosto vistoso, delle ruote RR è opera dell'équipe di Robert Opron del Bureau d'Études Citroën. Le SM equipaggiate con le ruote in resina, principalmente quelle ad iniezione, ricevono alcune modifiche: i mozzetti delle ruote anteriori e posteriori vengono adattati, con un aumento della superficie d'appoggio, ed i dadi delle ruote sono differenti. È da rilevare che il montaggio di ruote in resina su vetture senza queste modifiche può comportare una deformazione della ruota e danni ai mozzetti. Le ruote RR si adattano in particolare ai pneumatici Michelin XWX della misura 205/70 R15, e con esse la pressione può essere aumentata di 0,2 bar, fino a 2,5 da-

vanti e a 2,3 dietro.

Le ruote in resina vissero solo la breve stagione della SM, ed oltre agli esemplari di serie equipaggiarono le versioni da competizione della stessa SM (come quella vittoriosa del Rally del Marocco 1971 e le "camionette" a coda tronca) e della DS (come i prototipi della Ronde de Chamoinix 1972 e del Rally di Portogallo 1972). Poi, con la fine della produzione della SM, non furono più riproposte in alcun altro modello di automobile. Durante la loro breve carriera, in realtà le ruote RR furono realizzate in tre serie differenti: una pre-serie, senza il profilo cromato centrale, fu montata prevalentemente sulle versioni da competizione; la prima serie vera e propria fu quella prodotta da Michelin ed offerta come optional dal 1972 con profilo centrale cromato, bulloni lunghi e bordi delle aperture arrotondati; una successiva serie venne realizzata alla fine degli anni ottanta dall'SM Club de France e dal noto specialista Jean Blondeau, e si distingue per i bulloni più piccoli e dai bordi delle aperture più squadrate, ed anche il colore è di una tonalità differente. La pulizia di questo tipo di ruote si può fare con acqua e normale sapone, oppure con cloruro di metilene. Per una rimessa a nuovo si può prevedere una leggera sabbatura, levigatura e poi lavaggio con acqua, a cui segue una verniciatura con due strati successivi, con vernice poliuretanicca a due componenti. Il riferimento di colore è il Renault 7605. In questi ultimi anni, le ruote in resina sono sempre più ricercate dai proprietari di SM, per abbellire il loro esemplare e dotarlo di questo esclusivo accessorio. È consigliabile privilegiare ruote nuove o rinnovate da uno specialista, e conoscere la storia della vettura su cui sono state montate, dato che vi sono casi di fessurazione per l'usura del tempo. Ma attenzione ai falsi annunci su internet ed alle cifre richieste che possono raggiungere livelli esagerati (anche 10.000 euro per un set completo nuovo!).

Un aggiornamento recente: da fonti francesi, si apprende che la Maison Regembeau (nota soprattutto per le elaborazioni del motore Maserati della SM) ha in corso la realizzazione di un lotto di 200 esemplari di ruote in lega di alluminio identiche a quelle RR della SM, sia da 15" (come quelle d'origine) sia da 16" (per adattarle a pneumatici moderni). Disponibilità: fine 2012; prezzo: 485 euro l'una + TVA, per un totale quindi di oltre 2.300 euro.... Per chi volesse contattare Regembeau: tel. 0033(0)385371084, e-mail: rgp.sm71@yahoo.fr.

Buona ricerca!

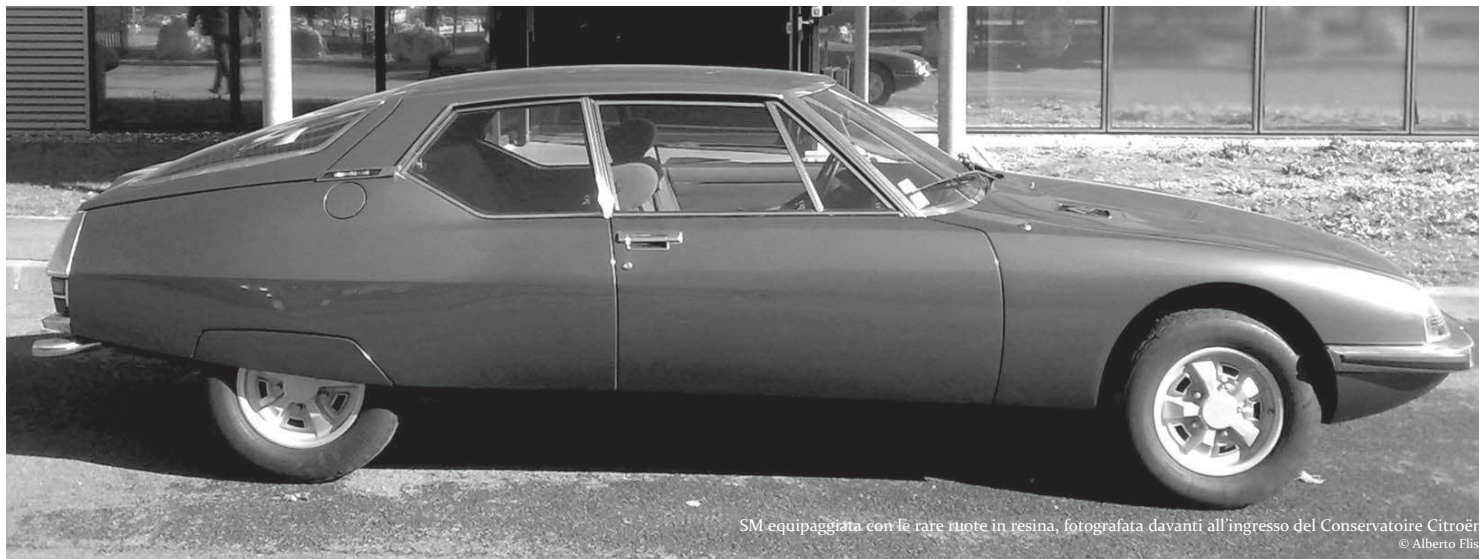
Maurizio Baiocchi
Segretario-aggiunto SM Club Italia



La (molto poco) DS della Ronde de Chamoinix. Sono SM: telaio, motore, ruote in resina...
© Maurizio Marini



SM "coda tronca"
© Citroën Communication / CDS Citroën



SM equipaggiata con le rare ruote in resina, fotografata davanti all'ingresso del Conservatoire Citroën
© Alberto Flisi